

## **DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 39 del 05/04/2024**

**Oggetto: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE IN MATERIA DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE RELATIVE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. APPROVAZIONE E STIPULA.**

### **IL DIRETTORE GENERALE**

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l'Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all'ambito territoriale ottimale comprendente l'intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l'A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all'autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell'Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
  - l'Assemblea;
  - il Consiglio Direttivo;
  - il Direttore Generale;
  - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell'Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell'Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell'art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

PRESO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell'Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall'art. 15 dello Statuto dell'Ente;

# Autorità Idrica Toscana

---

## RICORDATO CHE:

- con deliberazione dell'Assemblea n. 19 del 21.12.2020 l'Autorità ha istituito un proprio organismo di conciliazione per le controversie fra utenti e gestori dei servizi idrici toscani ed ha approvato il relativo "Regolamento sulla conciliazione nel servizio idrico integrato";
- l'Organismo Conciliativo del Servizio Idrico Toscano è iscritto nell'elenco degli organismi ADR nei settori regolati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) istituito con deliberazione ARERA n.17 dicembre 2015, n. 620/2015/E/com;
- con deliberazione n. 5 del 27.03.2023 e n. 15 del 24.07.2023 l'Autorità ha provveduto a modificare il suddetto "Regolamento sulla conciliazione nel servizio idrico integrato" tenendo conto dei risultati del primo anno di attività dell'Organismo e della deliberazione ARERA 233/2023/E/com;

## CONSIDERATO CHE:

- l'Università degli Studi di Firenze, attraverso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e la Scuola di Giurisprudenza, ha approfondite conoscenze in tema di risoluzione stragiudiziale delle controversie;
- in particolare, il Dipartimento di Scienze Giuridiche è riconosciuto quale Ente formatore in Mediazione attraverso accreditamento presso il Ministero della Giustizia e si occupa di sviluppare la ricerca scientifica sui temi della gestione del conflitto;
- la Scuola di Giurisprudenza, all'interno dei corsi di studi, promuove e realizza percorsi di tirocinio e clinica legale per gli studenti;

TENUTO CONTO CHE l'Autorità Idrica Toscana e l'Università degli Studi di Firenze, attraverso il Dipartimento di Scienze Giuridiche e la Scuola di Giurisprudenza, oltre alla contiguità territoriale, hanno un comune interesse ad addivenire ad una collaborazione finalizzata allo scambio reciproco ed allo sviluppo di conoscenze e competenze in materia di risoluzione extragiudiziale delle controversie,

CONSIDERATO CHE la creazione di sinergie tra l'Autorità Idrica Toscana e l'Università degli Studi di Firenze costituisce concreta occasione di accrescimento professionale del personale coinvolto di entrambi gli Enti, nonché strumento divulgativo e di scambio di esperienze professionali acquisite nel settore della conciliazione e nell'ottica della maggiore diffusione, omogeneizzazione ed ottimizzazione degli strumenti operativi dedicati;

TENUTO CONTO CHE l'Autorità Idrica Toscana ha interesse a sviluppare ricerche e percorsi formativi dedicati alle proprie specifiche esigenze in materia di mediazione;

DATO ATTO che la cooperazione da istituire tra i due Enti risulta finalizzata a garantire il perseguimento di obiettivi d'interesse pubblico, coordinando i rispettivi ambiti di intervento su oggetti di interesse comune;

VISTO l'art.15 della Legge n. 241/1990 il quale recita: *"Anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune"*;

RITENUTO che l'Accordo tra le amministrazioni interessate può considerarsi lo strumento più adatto a garantire una forma di coordinamento per il soddisfacimento del pubblico interesse e idoneo a comporre in un quadro unitario gli interessi pubblici di cui ciascuna amministrazione è portatrice;

# Autorità Idrica Toscana

---

RICORDATO inoltre quanto previsto dall'art. 7, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 secondo cui *“La cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”*;

VISTA la Relazione istruttoria e la proposta di Accordo elaborata dal Responsabile del Servizio Tutela del Consumatore di questa Autorità e condivisa con gli uffici del Dipartimento di Scienze Giuridiche e della Scuola di Giurisprudenza, i cui testi sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegati n.1 e n.2);

ACQUISITO l'allegato parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

## **DECRETA**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di prendere atto e fare propria la Relazione istruttoria e la proposta di Accordo elaborata dal Responsabile del Servizio Tutela del Consumatore di questa Autorità e condivisa con gli uffici del Dipartimento di Scienze Giuridiche e della Scuola di Giurisprudenza, i cui testi sono allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (Allegati n.1 e n.2);
3. Di determinarsi alla sottoscrizione dell'Accordo di collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche e la Scuola di Giurisprudenza (Allegato n.2).
4. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per l'Ente.
5. Di trasmettere copia del presente decreto:
  - al Dipartimento di Scienze Giuridiche e alla Scuola di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Firenze;
  - ai Dirigenti di Area;
  - al Responsabile del Servizio Gare, Contratti e Acquisti;
  - al Responsabile del Servizio Tutela del Consumatore.
6. Di trasmettere, altresì, copia del presente atto al Responsabile del procedimento di Pubblicazione per l'ostensione dello stesso:
  - a. all'Albo pretorio *on line* per la durata di 15 gg. consecutivi;
  - b. nonché, per le finalità di cui al d.lgs. 33/2013, nella sezione del sito web istituzionale “amministrazione trasparente” sotto-sezione “disposizioni generali” > “atti generali”.

# *Autorità Idrica Toscana*

---

*Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.*

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Alessandro Mazzei (\*)

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

# *Autorità Idrica Toscana*

*Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto*

---

**OGGETTO: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI INTERESSE COMUNE IN MATERIA DI RISOLUZIONE STRAGIUDIZIALE DELLE CONTROVERSIE RELATIVE AL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO. APPROVAZIONE E STIPULA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 04/04/2024 .

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TUTELA DEL CONSUMATORE  
Dott. Lorenzo Furia

(\*) Documento amministrativo informatico sottoscritto  
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005